

La congiuntura italiana

N. 10 | NOVEMBRE 2014

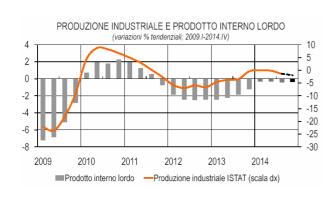
Nel terzo trimestre dell'anno l'economia italiana registra un'altra flessione del prodotto. Anche se il saldo degli indicatori congiunturali disponibili al mese di ottobre migliora lievemente, le dinamiche del Pil resterebbero in contrazione anche nei mesi invernali. Sulla ripresa pesano la contrazione del settore industriale, il protrarsi della deflazione, l'alto tasso di disoccupazione e il mancato riavvio del mercato del credito.

In base al dato preliminare pubblicato dall'Istat, la crescita dell'attività economica nel terzo trimestre sarebbe diminuita del -0,1% sul trimestre precedente e del -0,4% su base annua. L'andamento positivo del comparto dei servizi non è stato sufficiente per compensare il calo del valore aggiunto del settore agricolo e quello industriale. Il leggero recupero della produzione in agosto è stato annullato dalla flessione a settembre quando l'indice di produzione industriale è diminuito del -0,9% rispetto al mese precedente e del -2,3% in termini tendenziali. Nel terzo trimestre la produzione ha registrato una flessione congiunturale del -1,1% e del -1,3% sul secondo sul trimestre corrispondente del 2013. A settembre il fatturato e gli ordinativi sono diminuiti del -0,4 e -1,5% rispettivamente, con una caduta più pronunciata sul mercato estero. Nello stesso mese il commercio estero ha mantenuto l'andamento positivo registrato nel mese precedente. Le esportazioni sono aumentate dell'1,5% rispetto ad agosto (1,6%) mentre la variazione delle importazioni è stata

dell'1,6% (0,2% in agosto). La dinamica di entrambe le componenti è stata determinata dagli scambi sul mercato extra-UE.

Gli indicatori qualitativi provenienti dalle indagini presso le imprese e le famiglie non prefigurano una inversione di tendenza nei mesi successivi a settembre. I giudizi sugli ordini e sulla produzione sono leggermente migliorati a ottobre ma permane la tendenza piatta. L'indice di fiducia delle imprese manifatturiere proseque la fase discendente iniziata a luglio. Nonostante il marginale incremento nel mese di ottobre (96 a ottobre e 95,5 a settembre), l'indice si trova sul livello di 2013. L'indice di fiducia consumatori diminuisce di mezzo punto a ottobre.

Permane la debole fase dell'andamento dei prezzi. A settembre l'indice dei prezzi alla produzione è rimasto invariato rispetto al mese precedente; anche la diminuzione tendenziale del -1,7% non è variata rispetto ad agosto. L'indice dei prezzi al consumo è cresciuto



La stima del Pil

Per l'ultimo trimestre dell'anno prevediamo una crescita congiunturale del -0,1% che porterebbe a una variazione annua del Pil del -0,3%

appena dello 0,1% a ottobre, dopo due mesi consecutivi di deflazione.

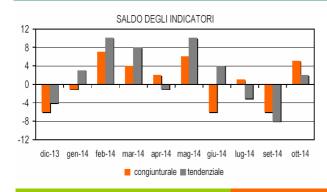
I dati del secondo trimestre sull'andamento del reddito delle famiglie consumatrici e del profitto delle imprese mostrano andamenti negativi sia in termini congiunturali che tendenziali.

Nel mese di settembre migliorano invece gli indicatori relativi al mercato del lavoro. Il numero degli occupati è cresciuto dello 0,4% rispetto ad agosto (o,o%) e dello o,6% in termini tendenziali, la prima variazione positiva dalla metà del 2012. Incrementi simili si osservano per la forza lavoro e il tasso di attività mentre il tasso di disoccupazione rimane sul valore massimo del 12,6%.

Le variazioni del credito totale al settore privato rimangono in territorio negativo ma il trend al rialzo segnala la fase conclusiva del credit crunch.

VARIAZIONI CONGIUNTURALI	Ultimo dato disponibile	Periodo corrente (mese o trimestre)	Periodo precedente (mese o trimestre)	Stesso periodo anno precedente		cong.	tend.	
Pil	Q3 2014	385,304	385,646	386,857	(a)	☆ -0.1	- -0.4	
Importazioni	set-14	30,067	29,593	30,711	(a)	1 .6	1 -2.1	
Esportazioni	set-14	33,582	33,094	32,821	(a)	1.5	1 2.3	
Consumi	Q2 2014	229,242	228,883	228,184	(a)	1 0.2	1 0.5	
nvestimenti	Q2 2014	67,050	67,638	68,759	(a)	1 -0.9	-2 .5	
Produzione industriale	set-14	89.8	90.6	91.9		- 0.9	- -2.3	
Fatturato	set-14	97.2	97.6	99.3		- 0.4	-2 .1	
Ordinativi	set-14	94.5	95.9	97.6		- -1.5	- -3.2	
iducia delle imprese manifatturiere	ott-14	96.0	95.5	97.3		1 0.5	1.3	
Giudizi su:	ott-14					_	_	
ordini		-25	-26	-28		1.0	(c) 🔷 3.0	
livello di produzione		-21	-22	-22		1.0	(c) \Rightarrow 1.0	
Fiducia dei consumatori	ott-14	101.4	101.9	97.5		- 0.5	1 4.0	
ndice dei prezzi al consumo	ott-14	107.4	107.3	107.3		1 0.1	1 0.1	
ndice dei prezzi alla produzione	set-14	105.7	105.7	107.5		→ 0.0	→ -1.7	
Forza lavoro	set-14	25,693	25,563	25,506	(b)	1 0.5	1 0.7	
asso di attività	set-14	64.1	63.7	63.4		1 0.4	(c) 1 0.7	
Occupati	set-14	22,457	22,375	22,328	(b)	0.4	1 0.6	
asso di disoccupazione	set-14	12.6	12.5	12.5	` '	1 0.1	(c) 🔷 0.1	
Retribuzioni	set-14	105.4	105.4	104.3		→ 0.0	1.1	
Reddito delle famiglie (1)	Q2 2014	265,604	269,334	268,542	(a)	- 1.4	- -1.1	
Quota profitti delle imprese	Q2 2014	40	40.4	41.1		- 0.4	(c) 🔱 -1.1	
Prestiti vivi a famiglie e imprese (2)	set-14	1236694	1234625	1280087	(a)	1 0.2	1 -3.4	
asso su prestiti a famiglie e imprese fino 1 anno	set-14	4.71	4.76	5.18		-0.05	(c) 🕹 -0.47	
Le freccette indicano la dinamica della variabile rispetto al (a) Milioni di euro (b) Migliaia di unità (c) Differenza rispetto al periodo precedente (d) Differenza rispetto allo stesso periodo dell'anno precede	'							

⁽²⁾ A gennaio 2014 la serie registra una discontinuità statistica dovuta agli effetti della riorganizzazione di primari gruppi bancari.



Il saldo degli indicatori torna positivo. Il saldo calcolato sugli andamenti congiunturali è di 5 mentre il saldo tendenziale è di 2.

 $^{^{(1)}}$ A partire da ottobre 2014 i dati destagionalizzati fanno riferimento al settore delle famiglie consumatrici.

Gli indicatori del CER

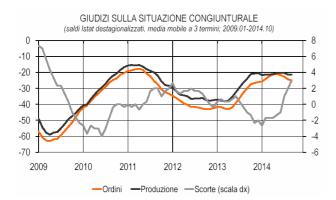
La caduta del indicatore coincidente *CoinCer* si è arrestata ma l'indicatore rimane in territorio negativo con un valore del -0,09 a ottobre.

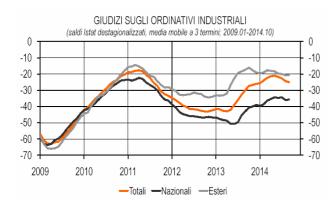


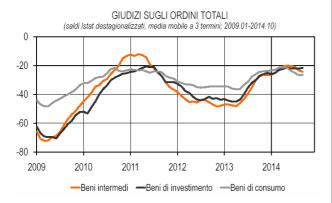
A settembre il *misery index* in Italia si stabilizza per l'effetto compensativo delle due componenti. L'aumento del tasso di disoccupazione, che è tornato al valore del 12,6% (12,5 ad agosto), è stato controbilanciato dalla diminuzione dell'inflazione -0,2% a settembre (-0,1% ad agosto).

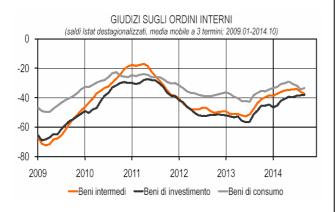


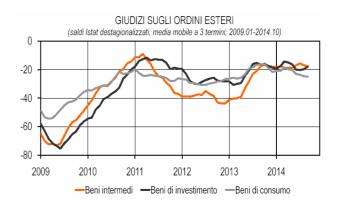
Indicatori congiunturali

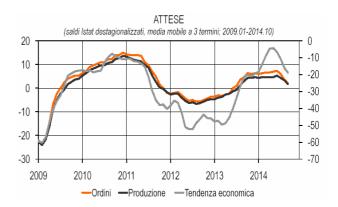


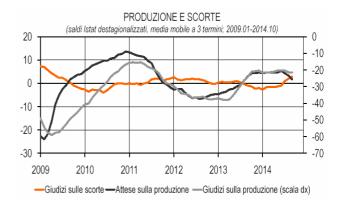


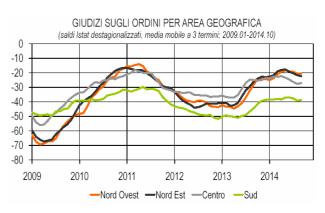


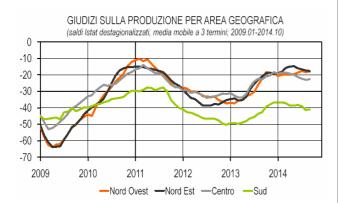




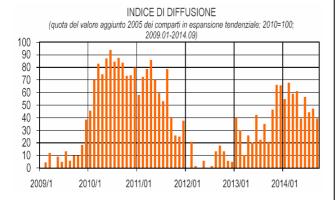


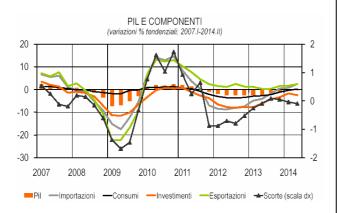








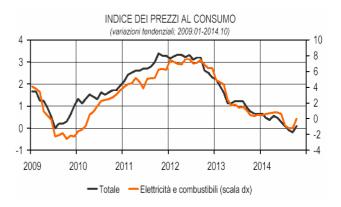




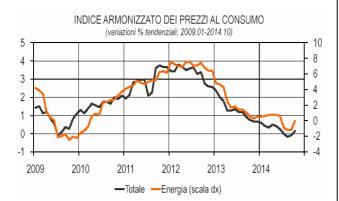






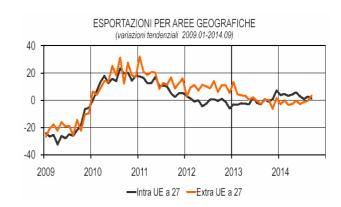


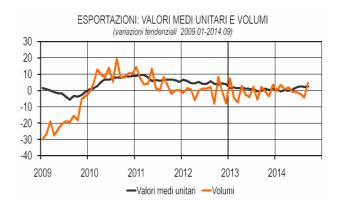


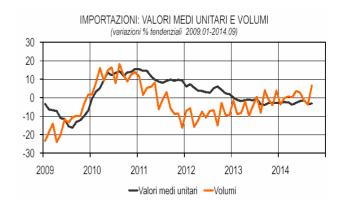


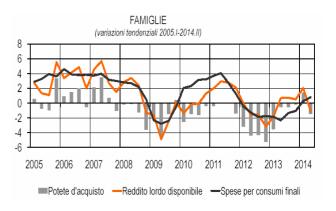




















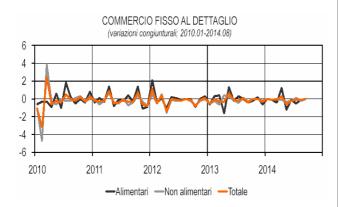


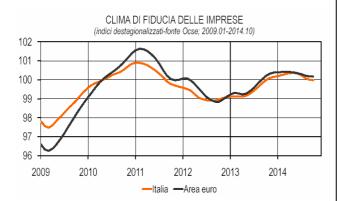








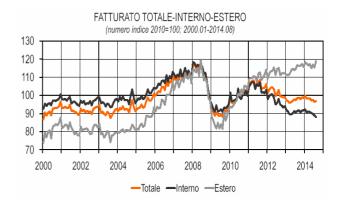


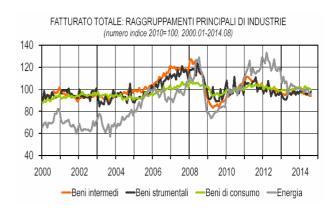


















Aggiornamento

Bollettino elaborato con informazioni disponibili al 20 novembre 2014

Per maggiori dettagli

I dati sono disponibili su richiesta in formato excel scrivendo a

library@centroeuroparicerche.it

